



IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 3696 del 26.07.2016 di approvazione del documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;

VISTA la Delibera del C.D.A. n. 311/15 del 27.10.2015 del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (emanato con Decreto Rettoriale n. 65 del 13.01.2016 e ss.mm.ii.);

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 1435 del 28.03.2013 di attribuzione ai Direttori di Area, della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Budget compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTI i Dispositivi Direttoriali n. 1055/2023 del 01.03.2023 e n. 1619/2023 del 31.03.2023 con cui sono stati approvati, rispettivamente, il documento di definizione dell'organigramma dell'amministrazione centrale e le relative competenze;

VISTA la Disposizione della Direttrice Generale n. 80 DEL 12/01/2024 con cui, a parziale rettifica della D.D. 1619/2023, le competenze di ARAL, ARCOFIG, ASUR E ARTEM sono state modificate e/ o integrate;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 430/2023 nella seduta del 19.12.2023 ed il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 431/2023 nella medesima seduta con le relative allocazioni di risorse sui conti di Bilancio;

VISTO il D.R. n. 575/2009 con cui è stato conferito l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'avv. Giuseppe Bernardi in ogni fase e grado del giudizio promosso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. e dal Ministero dell'Economia e Finanze nei confronti dell'Azienda Policlinico Umberto I e dell'Università per il riconoscimento di un credito di € 25.934.258,20 inerente a n.51 contratti di mutuo per edilizia ospedaliera, concessi all'Università negli anni 1980 – 1990, per gli immobili in uso all'Azienda Policlinico Umberto I;

VISTA la sentenza n. 1658/2013, depositata il 28.01.2013, con cui il Tribunale di Roma ha definito il giudizio di primo grado, rigettando la domanda proposta dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.;

VISTO il giudizio di appello, promosso da Sapienza con il patrocinio dell'avv. Giuseppe Bernardi, avverso la predetta sentenza n. 1658/2013;

VISTA la sentenza n. 3396/2018 del 22.05.2018, con cui la Corte di Appello ha rigettato il gravame proposto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., anche per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, confermando il capo della sentenza di primo grado che ha accertato il difetto di legittimazione passiva dell'Ateneo.



VISTA la delibera n. 391/2018, assunta nella seduta del 23.10.2018, con cui il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il conferimento del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'Avv. Prof. Giuseppe Bernardi nel giudizio in Cassazione promosso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. avverso la sentenza n. 3396/2018 della Corte di Appello di Roma;

VISTA l'ordinanza n. 25193, depositata il 19.09.2024, con cui la Corte di Cassazione ha cassato parzialmente la sentenza impugnata ed ha rinviato ad altra sezione della Corte di Appello per un riesame nel merito della controversia;

VISTO l'atto di citazione, notificato in data 19.11.2024, dallo Studio Legale Zoppini, per conto di Cassa Depositi e Prestiti, con cui è stato riassunto il giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Roma, quale giudice di rinvio, a seguito della richiamata ordinanza della Corte di Cassazione n. 25193/2024, depositata in data 19.09.2024, con udienza fissata il 25.03.2025;

RILEVATA la necessità di costituirsi nel richiamato giudizio per l'udienza indicata in atto di riassunzione, tramite il legale di Sapienza, avv. Giuseppe Bernardi, già incaricato di rappresentare e difendere Sapienza nel giudizio di cui trattasi con la delibera consiliare sopra menzionata;

TENUTO CONTO della necessità di dare copertura alla spesa relativa all'attività aggiuntiva da svolgere dall'avv. Giuseppe Bernardi per l'importo complessivo di € 35.424,52, comprensivo di IVA e CPA, come da preventivo trasmesso in data 6.12.2024;

VALUTATA la congruità dell'importo previsto nel richiamato preventivo rispetto alle tariffe forensi previste dal D.M. (Giustizia) n. 55/2014 e al maggior valore della causa sopra indicato;

CONSIDERATO che l'Ufficio proponente provvederà a garantire tutti gli adempimenti ex art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

ACCERTATA la disponibilità sul conto A.C. 11.02.070.010 "Spese per liti (Patrocinio legale)" – UA.S.001.DUF.ARAL.UCO – COFOG MP.M4.P8.09.8 – Esercizio 2024;

DISPONE

l'accantonamento di budget, pari ad € 35.424,52, comprensivo di IVA e CPA, sul Conto di bilancio A.C. 11.02.070.010 "Spese per liti (Patrocinio legale)", UA.S.001.DUF.ARAL.UCO - COFOG MP.M4.P8.09.8 – Esercizio 2024, per provvedere al pagamento dell'avv. Giuseppe Bernardi per l'attività aggiuntiva da svolgere nel giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Roma, quale giudice di rinvio, a seguito dell'ordinanza della Corte di Cassazione. n. 25193, depositata il 19.09.2024.

La copertura economica della spesa è attestata dal prospetto predisposto da ARCOFIG, allegato parte integrante al presente provvedimento.

**f.to digitalmente
IL DIRETTORE
Dott. Andrea Bonomolo**